



Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di TERAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 19 DEL 12/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER CONFERIMENTO MANSIONI SUPERIORI IN CASO DI ASSENZA DEL DIRIGENTE

L'anno duemilaventidue, addì dodici, del mese di Aprile alle ore 10:00, presso la sede dell'Azienda D.S.U., convocato a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, presieduto dal Dott. DI GIACINTO VINCENZO, che, constatata la presenza del numero legale, ha dichiarato validamente costituita la seduta

Interviene Avv. BENGUARDATO FEDERICA, con funzioni di Segretario.

Prima di dare inizio alla trattazione risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
DI GIACINTO VINCENZO	SI
PERITO MARIA ANGELA	SI
BENGUARDATO FEDERICA	SI
CIANFAGLIONE COSTANTINO	SI
PICCININI CAMILLA	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 0

PREMESSO che la L.R. n. 91/1994 istitutiva delle ADSU abruzzesi all'art. 18 prevede che ai dipendenti aziendali si applica il trattamento giuridico ed economico del personale della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO conseguentemente che la disciplina applicabile ai dipendenti è il D.Lgs. 165/2001 e la vigente contrattazione collettiva nazionale riferita al Comparto Funzioni Locali;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 31/03/2022 con la quale è stato concesso nulla osta alla assegnazione in posizione di comando del dirigente aziendale, arch. Antonio Sorgi, presso la Direzione Generale della Regione Abruzzo, con decorrenza 1 aprile 2022;

RAVVISATA la urgenza di procedere alla sua sostituzione per assicurare il corretto funzionamento della Azienda ed evitare i danni conseguenti alla paralisi dell'attività amministrativa, per assenza dell'organo dirigenziale, unico organo burocratico a cui la citata legge istitutiva, L.R. n. 91/1994, attribuisce la competenza ad assumere gli atti a rilevanza esterna;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la possibilità di ricorrere all'utilizzo di personale aziendale cui attribuire mansioni superiori nelle seguenti ipotesi:

- vacanza del posto in organico, nel limite temporale di sei mesi, prorogabile per ulteriori sei mesi nelle more della procedura concorsuale;
- assenza temporanea con diritto alla conservazione del posto, fatti salvi i congedi ordinari, per la intera durata della assenza stessa;

VISTO altresì l'art. 8 del CCNL 14.9.2000 che prevede che il conferimento delle mansioni superiori può avvenire anche attraverso rotazione tra più dipendenti, individuati secondo criteri generali definiti previa concertazione con le organizzazioni sindacali;

RITENUTO di dover approvare i criteri generali per l'attribuzione di mansioni superiori a dipendenti aziendali, al fine di assicurare tempestivamente la sostituzione del dirigente aziendale, nei casi di assenza contemplati dall'art. 52 del D.Lgs- n. 165/2001;

VISTO l'allegato articolato, relativo a criteri per l'assegnazione di mansioni superiori al personale aziendale per la sostituzione del dirigente, già trasmesso in data 08/04/2022 ai rappresentanti delle Associazioni sindacali, come previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni locali, al fine di espletare la concertazione preventivamente e consentire al Consiglio di Amministrazione di individuare immediatamente un dirigente che possa evitare la paralisi della attività amministrativa assicurando sin da subito, in particolare:

- la liquidazione degli stipendi del mese di aprile, da pagarsi con valuta il giorno 22;
- la approvazione dello scorrimento delle graduatorie per la concessione di borse di studio, da approvarsi entro il 30 aprile
- la riattivazione della ordinaria attività amministrativa della Azienda;

ACQUISITE agli atti le comunicazioni delle Organizzazioni sindacali che, ottenuta la informativa, non hanno richiesto alcuna concertazione, esplicitamente concordando i criteri previsti dall'allegato articolato per l'attribuzione di mansioni superiori in caso di assenza del dirigente;

RITENUTO di approvare l'allegato articolato relativo a quanto in oggetto, in modo da poterne dare immediata attuazione con atto successivo, che individui i dipendenti aziendali a cui attribuire le mansioni superiori per la sostituzione del dirigente durante la sua assenza;

ATTESO che gli atti istruttori del presente provvedimento risultano sottoscritti dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 91/1994;

CON VOTI unanimi, legalmente espressi

DISPONE

per tutto quanto in premessa, qui da intendere integralmente riportato:

di approvare l'allegato articolato, dando atto della avvenuta informativa alle Associazioni sindacali rappresentative per la relativa informazione, ai sensi del vigente CCNL Funzioni locali, le quali hanno esplicitamente concordato i criteri per l'attribuzione di mansioni superiori per la sostituzione del dirigente, nei casi di assenza previsti dall'art. 52 del D.Lgs. 165/2001;

di dare atto che con successivo provvedimento, da adottare con la massima urgenza per evitare la paralisi dell'attività amministrativa della Azienda, si procederà alla applicazione di tali criteri per la individuazione dei sostituti del dirigente.

Con voto separato espresso ed unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della LR 91/1994.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi del Dlgs 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 95 del 11/04/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott.ssa DELLA RIPA MARIA CRISTINA in data 12/04/2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 95 del 11/04/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott. CANTARELLI FABRIZIO in data 12/04/2022.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. DI GIACINTO VINCENZO

Il Segretario Generale
Avv. BENGUARDATO FEDERICA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 20

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, all'Albo Pretorio in data 12/04/2022 e che vi rimarrà per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento organizzativo dell'Azienda D.S.U. e dell'art. 13 della L.R. 6 dicembre 1994 n. 91.

Teramo, lì 12/04/2022

Il Firmatario della pubblicazione
Dott.ssa DELLA RIPA MARIA CRISTINA

A.D.S.U.

Azienda per il Diritto agli Studi Universitari Teramo

CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DI MANSIONI SUPERIORI IN CASO DI ASSENZA DEL DIRIGENTE ADSU

ART. 1 OGGETTO

Il presente articolato disciplina i criteri per il conferimento delle mansioni superiori nella struttura organizzativa dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 165/2001 e del vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni locali, da applicarsi in caso di assenza del Dirigente.

ART. 2 DEFINIZIONE

L'art. 52 del D.lgs. 165/2001 prevede che per obiettive esigenze di servizio il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica superiore, nelle due seguenti ipotesi:

- nel caso di posto vacante, nel limite temporale di sei mesi, prorogabili per ulteriori sei mesi nelle more della procedura concorsuale da attivarsi entro 90 giorni;
- nel caso di temporanea assenza dal servizio con diritto alla conservazione del posto, escluso il congedo ordinario, per la intera durata dell'assenza stessa;

La disciplina delle mansioni superiori è contenuta nell'art. 8 del CCNL 14.9.2000 che al comma 4 prevede che "i criteri generali per il conferimento delle mansioni superiori sono definiti dagli enti previa concertazione" ai sensi del vigente CCNL.

ART. 3 REQUISITI RICHIESTI

L'incarico dirigenziale, nei casi contemplati dall'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, può essere conferito al personale dipendente in servizio a tempo pieno da almeno 5 anni, appartenente alla categoria D nel vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni locali, in possesso di diploma di laurea pertinente all'ambito oggetto dell'incarico.

Il disegno organizzativo dell'Ente prevede lo svolgimento di funzioni di direzione caratterizzate da un elevato grado di autonomia e di qualificazione professionale, con rilievo giuridico ed economico, correlate a diplomi di laurea specialistici.

Il conferimento delle mansioni superiori avviene con delibera di CDA.

Si procede all'assegnazione dell'incarico tenuto conto del programma politico ed amministrativo da realizzare, delle complessità delle competenze ascritte agli Uffici, delle risorse stanziare in bilancio. Nella motivazione della delibera di conferimento si dovrà espressamente fare riferimento all'esperienza maturata, ai titoli culturali posseduti ed alla natura e caratteristiche dei programmi da realizzare nell'Ente.

Gli incarichi possono essere conferiti a dipendenti di categoria D, in possesso dei seguenti requisiti:

- Rilevante esperienza lavorativa maturata nell'Ente in posizioni di lavoro che richiedono particolari competenze; l'esperienza minima richiesta è di almeno cinque anni con titolarità di posizione organizzativa e deve essere stata maturata in un ambito lavorativo che richiede le competenze necessarie e ed i titoli professionali per svolgere l'incarico in questione;
- Preparazione culturale correlata al titolo accademico della laurea specialistica, integrata da eventuali masters, scuole di specializzazione e titoli equivalenti, anche con eventuali abilitazioni o iscrizioni ad albi professionali.

Gli incarichi prevedono, qualora i soggetti in possesso dei requisiti siano più di uno, una rotazione su base mensile nello svolgimento delle funzioni dirigenziali.

ART. 4 FUNZIONI E COMPETENZE

L'incarico comporta, nell'ambito delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione, le seguenti funzioni e competenze:

- a) La gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi annuali;
- b) La gestione delle risorse umane e/o strumentali;
- c) La responsabilità dei procedimenti amministrativi;
- d) L'adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, di ogni provvedimento dirigenziale, conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

Nei casi di assenza o impedimento del titolare di P.O. facente funzioni dirigenziali, gli altri dipendenti incaricati di P.O. lo sostituiscono, previa delega delle funzioni dirigenziali nelle materie di competenza dell'Area di cui sono apicali.

ART. 5 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO

All'incaricato sono riconosciute pro tempore una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato calcolate sulla base della pesatura della posizione dirigenziale di Direttore dell'ADSU in essere al momento dell'approvazione del presente articolato, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità ad esclusione di quelle specificamente previste dal CCNL o dalla vigente normativa.

ART. 6 REVOCA DELL'INCARICO

Gli incarichi in oggetto possono essere revocati prima della scadenza con delibera di CdA, per:

- Intervenuti mutamenti della struttura organizzativa dell'Ente;
- Valutazione negativa della performance individuale e del risultato annuale.

La revoca comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato dirigenziale, fermo restando che il dipendente rimane inquadrato alla sua categoria professionale per l'espletamento dei compiti afferenti il profilo di appartenenza.

ART. 7 RELAZIONI SINDACALI

L'ADSU informa ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL le OO.SS. sulla presente disciplina trasmettendone copia.

ART. 8 PRIVACY

Nello svolgimento delle attività di cui al presente articolato sono rispettate le norme vigenti sul diritto alla privacy (Regolamento UE 2016/679 e s.m.i.). Responsabile della Protezione dei Dati - RPD/DPO - è Acta Info sas di Addari Iginò, Via Nazionale, 39, 64026, Roseto degli Abruzzi (TE), Tel: +390852015591, Email: addari@actainfo.it.

ART. 9 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente disciplina si applicano il D.Lgs. 165/2001 e il vigente CCNL del Comparto Funzioni locali.